



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 1 di 8

DATA: **25/10/2022**

CLASSE: **IV D**

DOCENTE: **ELISABETTA MARINO**

MATERIA: **STORIA**

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

Lo studio della storia ha una sua particolare importanza formativa. Infatti, essa fa comprendere come il passato sia alla base del presente, invita a riflettere sulle dinamiche dei fatti e permette l'analisi delle interazioni tra le varie componenti sociali, economiche, culturali, etniche, religiose, ideologiche, ecc. L'insegnamento della storia quindi fornisce la consapevolezza della complessità di ogni avvenimento che va inquadrato in un contesto dei rapporti causali e spazio – temporali, permette di distinguere i diversi aspetti di un evento storico, fornisce dei modelli generali di interpretazione dei fatti.

L'insegnamento della Storia mira a creare nel giovane la capacità di stabilire tra passato e presente un rapporto corretto individuando gli elementi di somiglianza e di diversità, persistenza e di cambiamento. Lo scopo fondamentale dell'Educazione civica è la formazione dell'uomo come parte integrante delle istituzioni politiche e sociali.

L'insegnamento dell'Educazione civica ha il compito e la responsabilità di recuperare i valori dell'uomo e del cittadino e concorrere così alla rigenerazione della società civile.

In particolare lo studio della Storia deve sviluppare le competenze utili a:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica).
- Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici.
- Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche.
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;.
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente).
- Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - SECONDO BIENNIO

Competenze di tipo culturale-cognitivo



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 2 di 8

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà).
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica.
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica.
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni.
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali.
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta.
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche.
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni.
- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale.
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo.
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi.
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche.
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale).
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca.
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti.
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici.
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica.
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche.
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata.
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali.
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea.
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico.
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 3 di 8

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe IV D è composta da 19 alunni, di cui 18 provenienti dalla classe III D e un'alunna ripetente della classe IV E Scienze Applicate. E' presente uno studente con disabilità ed è seguito da un docente di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento dei singoli è, allo stato, corretto e responsabile. La partecipazione all'attività didattica è risultata sempre attiva. Dalle prime verifiche e dai primi colloqui orali è emerso che quasi tutti sono dotati di spirito critico, di capacità logico-deduttive, di una sufficiente preparazione di base. Gli allievi nella maggior parte hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l'attività di apprendimento. Un buon numero di allievi ha mostrato di possedere un bagaglio di conoscenze adeguato ed ha pertanto acquisito i nuovi contenuti in modo autonomo, riuscendo a rielaborarli in modo personale. Altri allievi, pur possedendo sufficienti conoscenze di base, hanno bisogno di maggiori stimoli per fissare i contenuti in maniera più consona.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>Modulo 1: <i>L'ultima stagione dell'Antico regime</i> <u>U.D.1 Società ed economia tra Seicento e Settecento: aumento della popolazione europea, l'agricoltura e il sistema manifatturiero, i nuovi mercati, nuove esplorazioni.</u> <u>U.D.2 L'Europa delle guerre di Successione: la società di Antico regime, le grandi potenze europee: Gran Bretagna, Prussia. Le guerre di successione (polacca e austriaca), la guerra dei Sette anni, le colonie.</u> <u>U.D.3 L'opera degli illuministi: il pensiero illuminista, i</u></p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>	<p>Saper ricostruire i processi di trasformazione storica individuando elementi di persistenza e di discontinuità (la guerra, la diplomazia e la fine della politica dell'equilibrio, la guerra coloniale). Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici in contesti internazionali individuandone le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali (economia, liberismo e fisiocrazia; deismo, teorie politiche, rappresentatività e democrazia). Saper individuare i cambiamenti culturali,</p>	<p>Settembre e Ottobre</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
 “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
 Data di emissione: **19.10.2017**
 Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 4 di 8

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p><u>philosophes</u>, storia, politica ed economia, la diffusione del pensiero illuminista, la cultura illuminista.</p> <p><u>U.D.4 Il Settecento riformatore: la politica riformatrice, i principi illuminati, l’Impero asburgico: Maria Teresa e Giuseppe II. La Lombardia e la Toscana. L’Europa Nord-orientale, la Francia tra riformismo e assolutismo, lo scenario politico italiano.</u></p>		<p>socio-economici e politico-istituzionali (riforme e dispotismo illuminato). Saper esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><i>Questioni:</i> la Pena di morte e la Tolleranza. ”Essere illuministi oggi”.</p>	
<p>Modulo 2: L’età delle rivoluzioni</p> <p><u>U.D.1 La rivoluzione industriale inglese: il primato britannico, le innovazioni agricole, i fattori alla base delle rivoluzioni industriali, il sistema di fabbrica, gli intellettuali e la rivoluzione industriale.</u></p> <p><u>U.D.2 La rivoluzione americana: le colonie americane, la nascita degli Stati Uniti, espansione verso Ovest.</u></p> <p><u>U.D.3 La rivoluzione francese: il 1789, l’Assemblea costituente (1789-1791), la Repubblica, i “termidoriani” e il Direttorio.</u></p> <p><u>U.D.4 La parabola dell’impero napoleonico: la rapida ascesa del generale Bonaparte, Napoleone al potere, l’Europa</u></p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>	<p>Saper ricostruire i processi di trasformazione storica individuando elementi di persistenza e di discontinuità (industrializzazione, rivoluzioni e diritti). Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici in contesti internazionali individuandone le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali (economia e capitalismo, cause profonde e contingenti delle Rivoluzioni, Repubblica federale presidenziale americana). Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (la Costituzione americana e le Costituzioni</p>	<p>Novembre e Dicembre</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 5 di 8

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p><u>contro Napoleone.</u></p>		<p>francesi, il Codice civile). Saper esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><i>Questioni:</i> Le Costituzioni, laboratorio storico; diritti, libertà e uguaglianze; lo Stato “accentrato”.</p>	
<p><i>Modulo 3: Dalla Restaurazione ai Risorgimenti</i> <u>U.D.1 Una precaria Restaurazione: il Congresso di Vienna, la Restaurazione culturale, il vento della rivoluzione (1820-1830-1848), popoli e nazioni.</u> <u>U.D.2 L'ondata rivoluzionaria del 1848: l'anno dei portenti, gli sviluppi politici del '48, il '48 in Italia.</u> <u>U.D.3 Stati che si consolidano, Stati che nascono: l'epoca d'oro della Gran Bretagna, la Prussia di Bismark e l'unificazione tedesca, la Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica. Il declino degli Asburgo, la Russia da Nicola I ad Alessandro II, gli Stati Uniti prima e dopo la</u></p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>	<p>Saper ricostruire i processi di trasformazione storica individuando elementi di persistenza e di discontinuità (Restaurazione, rivolte e rivoluzioni, idea di nazione). Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici in contesti internazionali individuandone le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali (economia e capitalismo, liberalismo, socialismo, marxismo, nazionalismo). Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (laicismo, protezionismo, Stato liberale, destra, sinistra).</p>	<p>Gennaio e Febbraio</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
 Data di emissione: **19.10.2017**
 Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 6 di 8

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p><u>guerra civile.</u> <u>U.D.4 L'unificazione dell'Italia: le condizioni politiche e economiche dopo il 1848, protagonisti-progetti politici ed eventi, verso l'unità (la II guerra di Indipendenza 1859, i Mille. La proclamazione del Regno 1861), i governi della Destra (1861-1876).</u> <u>U.D.5 L'età dell'industrializzazione: la prima industrializzazione, la questione sociale, Marx e il marxismo, la Prima Internazionale.</u> <u>U.D.6 Tra emancipazioni nazionali e sudditanze coloniale (lettura e sintesi).</u></p>		<p>Saper esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><i>Questioni:</i> Il Risorgimento e unità nazionale, il pensiero politico ottocentesco.</p>	
<p>Modulo 4: L'età delle grandi potenze <u>U.D.1 All'insegna di una politica nazionale di potenza: l'Inghilterra vittoriana, la Germania guglielmina, la Francia della terza Repubblica, l'Austria di Francesco Giuseppe, la Russia zarista.</u> <u>U.D.2 Il complesso itinerario dell'Italia: Sinistra storica, movimento operaio e partito socialista, il colonialismo italiano, la crisi di fine secolo.</u></p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a rivoluzioni e riforme. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>	<p>Saper ricostruire i processi di trasformazione storica individuando elementi di persistenza e di discontinuità (nazionalismo, colonialismo, imperialismo). Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici in contesti internazionali individuandone le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali (economia e capitalismo: crisi economiche, protezionismo,</p>	<p>Marzo, Aprile e Maggio</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 7 di 8
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><u>U.D.3 Un difficile tornante economico e la corsa alle colonie: espansione economica, la Grande depressione, Stati Uniti e Giappone. Le matrici e i caratteri dell’Imperialismo (1870/1915). Imperialismo e colonizzazione (Africa, Asia, America).</u></p> <p><u>U.D.4 Nuove culture politiche e progressi scientifici. La borghesia liberale, la socialdemocrazia e la Seconda Internazionale 1889, la Chiesa: dal Sillabo 1864 alla Rerum novarum 1891, i progressi nelle scienze, positivismo ed evoluzionismo, nazionalismo, “darwinismo” sociale e razzismo.</u></p>	<p>positivismo, darwinismo).</p> <p>Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (autoritarismo, militarismo).</p> <p>Saper esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p>	

ATTIVITÀ

Letture ed analisi di testi. Esercitazioni. Dialogo-Confronto. Lavoro di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDO BIENNIO		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e della Costituzione Italiana - Conoscere principi, valori, diritti e doveri che si evincono dai modelli costituzionali. - Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche della società globale. - Conoscenza critica filosofica e storico-politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni dei lavoratori, dell’evoluzione del diritto del lavoro 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrare tolleranza, esprimere e comprendere i diversi punti di vista. - Riconoscere le funzioni di base dello stato delle regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Promuovere iniziative di vita sociale, per motivare i ragazzi a vivere la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’altro, dell’ambiente e delle risorse naturali - Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e i diritti civili



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.
“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**
Data di emissione: **19.10.2017**
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**
Pagina 8 di 8

-

METODOLOGIE

Il ritmo con cui s'intende condurre la lezione dovrà essere tale da permettere anche agli alunni più lenti di poterne seguire lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento – apprendimento si farà ricorso alle metodologie e alle tecniche che possono maggiormente suscitare l'interesse degli allievi e contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si ritiene opportuno seguire una metodologia che: a) preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni; b) inviti al ragionamento e alla riflessione chiamando in prima persona gli alunni ad esprimere il proprio parere e/o i dubbi e le perplessità in modo che non si sentano semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare in modo personale i contenuti disciplinari offerti; c) faccia un frequente ricorso ad esempi che possono in qualche modo stimolare la curiosità, maturare la classe e creare un clima sereno.

MEZZI E STRUMENTI

Gli allievi saranno indotti ad usare, più appropriatamente, i libri di testo e, per l'eventuale approfondimento, saranno sollecitati a consultare enciclopedie, audiovisivi, quotidiani, internet, ecc.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativa)

Le verifiche si articoleranno secondo una serie diversificata di approcci che saranno scelti dall'insegnante secondo gli argomenti trattati: la tradizionale interrogazione, il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata, le prove strutturate, i questionari. La valutazione sarà rivolta all'accertamento delle capacità dell'alunno di rielaborare in modo personale, di comunicare idee, modelli e valori attraverso l'uso di un linguaggio specifico pertinente. Lo strumento di valutazione per le interrogazioni, i colloqui e alcune delle prove scritte previste (saggio breve, prove semistrutturate) sarà il voto numerico, attribuito facendo riferimento ai criteri tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti (vedi griglia di valutazioe)

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove strutturate si utilizzerà il punteggio in centesimi poi tradotto in decimi. Per la valutazione finale (quadrimestrale e di fine anno) si terrà conto non soltanto degli elementi di verifica raccolti in itinere, ma anche della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno, della diligenza, della partecipazione, del livello di conoscenze raggiunto, allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi generali preventivamente fissati.

Percorso pruridisciplinare di educazione civica

Etica ambientale tra valori e utilità (si rimanda per la declinazione della tematica al piano di lavoro della classe).

Il Docente
